



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 823/MG/if

Locarno, 15 settembre 2022

Gentile Signora
Martina Giacometti e cofirmatari

Interrogazione 7 settembre 2022, “Cultura di Locarno appaltata e perennemente ad interim?”

Gentili Signore, Egregi Signori,

Il Municipio prende atto con piacere che i firmatari dell'interrogazione si rendono conto della delicatezza e dell'importanza della gestione della cultura a Locarno. Anche per questo motivo si è ritenuto importante valutare attentamente i bisogni inerenti la cultura a Locarno e coinvolgere più esperti per poter poi ridefinire il bando per la nuova direzione dei Servizi Culturali.

È giusto precisare che la Direzione dei Servizi Culturali è sì stata affidata ad interim, ma ciò non ha impedito ai Servizi di svolgere il proprio compito, sottolineando, onde evitare fraintendimenti, che la gestione degli eventi cittadini al di fuori dei Musei è affidata al responsabile Manifestazioni e sotto il Dicastero del Sindaco. Si sottolinea inoltre che il Municipio fa del suo meglio per sorvegliare l'uso delle risorse amministrative ed evitare doppioni e sprechi di risorse pubbliche.

Date queste doverose premesse, il Municipio risponde alle domande nel modo seguente.

1. La nomina del direttore dei Servizi culturali è definitivamente tramontata?

Chiaramente no. Come si è già potuto informare, sia tramite la risposta all'interpellanza del Gruppo PLR sul tema "*Nomina del direttore dei servizi culturali della Città di Locarno*", che attraverso i media, il Municipio nei mesi seguenti l'annullamento del concorso si è impegnato ad approfondire la situazione e ha previsto di pubblicare il bando nella seconda metà del 2022. Visto l'attuale stato delle discussioni è probabile che per inizio ottobre sarà pronto un nuovo bando che tiene conto delle riflessioni fatte in Municipio grazie al coinvolgimento della Commissione Cultura e allo studio della situazione culturale locarnese.

2. Il gruppo di lavoro costituito per definire un nuovo indirizzo di sviluppo culturale per la Città ha presentato le proprie conclusioni? Se sì, quali sono queste conclusioni?

La Commissione Cultura ha presentato le proprie conclusioni al Municipio in data 25.07.2022 tramite un documento in cui oltre a riportare l'analisi dell'evoluzione e della situazione dei

Servizi Culturali mettendola a confronto anche di altre realtà ticinesi, ha delineato le proprie proposte per la scelta della nuova struttura dei Servizi Culturali.

In particolare i membri della Commissione hanno concluso che, tenendo conto di altri esempi da loro esposti e del ricchissimo patrimonio e potenziale a livello culturale della Città e della Regione di cui è polo, Locarno debba al più presto dotarsi di un/a direttore/direttrice dei Servizi culturali a tempo pieno. Una persona alla quale andrebbe affidato il mandato di ridisegnare coerentemente e in maniera funzionale ed efficace la struttura stessa dei Servizi Culturali, oltre ai consueti compiti gestionali del patrimonio culturale, dello sviluppo culturale, della produzione culturale locale, della valorizzazione dei beni regionali, della messa in rete fra le varie realtà presenti, dell'agevolazione alla produzione di eventi culturali indipendenti e di collaborazione con le istituzioni culturali.

La Commissione ha sottolineato che in questo senso andrà al più presto affrontato ed elaborato il tipo di gestione ideale per il buon funzionamento dei Musei cittadini, che non dovrebbe più continuare ad essere quello degli ultimi anni, ossia di un unico direttore incaricato al contempo della promozione della cultura, della gestione sia dei Servizi Culturali e della cura dei tre Musei. Per evitare che ciò accada, la Commissione ha fortemente consigliato che nell'attesa di una separata direzione/gestione dei Musei cittadini la nuova figura direttiva si affidi prevalentemente a terzi per la curatela delle esposizioni.

3. Ci sarà un nuovo concorso pubblico? Se sì, quando? Se no, perché?

Come si evince dalla prima risposta, ci sarà a breve un concorso pubblico.

4. Perché la comunicazione dei Servizi culturali continua ad essere appaltata all'esterno pur avendo la Città un suo addetto stampa?

La Comunicazione dei Servizi Culturali ambisce ad informare non solo la popolazione attraverso i classici media, ma un pubblico più ampio e in parte anche specialistico e plurilingue. Per questo motivo anche negli anni passati si è fatto affidamento a persone con competenze specifiche per gli ambiti culturali, tramite mandati puntuali.

La comunicazione legata alle esposizioni rientra nel budget delle mostre medesime e, come per il passato, è affidata all'esterno poiché necessita di esperienza e competenze specifiche in ambito culturale, con collegamenti anche internazionali. Proprio per questo tale compito non rientra nel mansionario - già ricco di incarichi legati alla comunicazione istituzionale sia esterna che interna, con compiti anche più amministrativi - del responsabile comunicazione. Per questo ci si è affidati a una ditta con cui da anni già si collabora per diverse promozioni mediatiche. La ditta in questione è infatti responsabile dei siti dei Musei e collabora alla definizione della futura grafica dell'Istituto San Carlo e alla Corporate Identity della Città. La stessa collabora con diversi altri enti culturali anche per la comunicazione mediatica e ha un'esperienza specifica per la comunicazione in quest'ambito.

Si precisa che si tratta di un mandato annuale e che a fine mandato il Dicastero Cultura rifletterà in ogni caso se rinnovare il mandato o valutare altre soluzioni. Ciò dipenderà chiaramente anche dalla nuova direzione dei Servizi culturali e dalle scelte del Municipio in ambito di comunicazione.

5. Quanto costa ai Servizi culturali l'appalto della comunicazione ad una agenzia esterna?

L'accordo con l'agenzia di comunicazione prevede la collaborazione nella comunicazione per 6 esposizioni nel corso del 2022 al costo di 9'460 CHF (IVA non compresa). Le prestazioni chieste sono: organizzazione delle conferenze stampa, stesura dei comunicati stampa in 4 lingue, contatti con media in Ticino e a livello nazionale e internazionale (in base alle aree principali di provenienza dei turisti del locarnese e con l'intento di raggiungere i media specialistici del settore dell'arte) social media management, dossier stampa e report delle attività digitali.

6. Quali sono gli accordi con suddetta agenzia esterna e quando scade il contratto?

L'accordo è limitato all'attuale stagione museale (marzo-dicembre 2022). Al termine dell'accordo sarà eseguita un'attenta analisi dei lavori eseguiti e dei risultati conseguiti, per definire eventualmente un nuovo accordo per l'anno successivo. Il mondo dei media si sta trasformando velocemente e a seconda dei risultati dell'analisi, non solo si dovrà riflettere su chi svolgerà in futuro questo compito essenziale, ma anche su quali siano le modalità con cui si possono conseguire risultati soddisfacenti.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Con la massima stima.

Il Sindaco:

ing. Alain Scherrer

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Lodevole

Municipio di Locarno

Piazza Grande 18

6600 Locarno

Cultura di Locarno appaltata e perennemente ad interim?

Onorevole Signor Sindaco,

Onorevoli Signori Municipali,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge (Art. 65 LOC, Art. 35 del Regolamento Comunale della Città di Locarno) inoltrano con la presente la seguente

INTERROGAZIONE

Cultura di Locarno appaltata e perennemente ad interim?

Lo scopo della presente INTERROGAZIONE è quello di fare chiarezza in un settore delicato e importante come la gestione della cultura a Locarno, evitando doppioni, sprechi di risorse pubbliche e vuoti direttivi.

PREMESSA

La direzione dei Servizi culturali cittadini è affidata da oltre un anno ad interim al responsabile dell'archivio comunale, Rodolfo Huber. Dopo l'annullamento del concorso per il direttore dei Servizi culturali, dunque, la gestione di eventi e mostre cittadine è sempre provvisoria.

Inoltre, ci risulta che i Servizi culturali di Locarno utilizzino spesso e volentieri un'agenzia di comunicazione esterna (luganese) per convocare conferenze stampa sulle mostre e preparare materiale da distribuire ai giornalisti. Da qualche mese la Città ha assunto un giornalista all'80% che si occupa appunto della comunicazione istituzionale di Municipio e vari dicasteri.

Con la presente vengono quindi poste le seguenti questioni.

1. La nomina del direttore dei Servizi culturali è definitivamente tramontata?
2. Il gruppo di lavoro costituito per definire un nuovo indirizzo di sviluppo culturale per la Città ha presentato le proprie conclusioni? Se sì, quali sono queste conclusioni?
3. Ci sarà un nuovo concorso pubblico? Se sì, quando? Se no, perché?
4. Perché la comunicazione dei Servizi culturali continua ad essere appaltata all'esterno pur avendo la Città un suo addetto stampa?
5. Quanto costa ai Servizi culturali l'appalto della comunicazione ad una agenzia esterna?

6. Quali sono gli accordi con suddetta agenzia esterna e quando scade il contratto?

Nella speranza che il presente elaborato sia recepito e trovi una vostra risposta, ci è gradita l'occasione per ringraziarvi e porgervi i nostri migliori saluti.

Martina Giacometti (Per Locarno), prima firmataria

Barbara Angelini Piva (Per Locarno)

Giuseppe Abbatiello (Per Locarno)

Mauro Belgeri (Per Locarno)

Simone Beltrame (Per Locarno)

Mauro Cavalli (Per Locarno)

Luca Jegen (Per Locarno)

Mattia Scaffetta (Per Locarno)